



Ministero dell'istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D. L.gs 30 luglio 1999, n.300, e successive modifiche e variazioni;
- VISTO il D. L.gs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni ed in particolare l'art. 19;
- VISTO il D. L.gs 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D. L.gs 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Codice di comportamento del MIUR, di cui all'art. 54 del D.L.gs. 165/01 nonché all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, approvato con Decreto Ministeriale n. 525 del 30 giugno 2014;
- VISTO il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006 e il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTA la direttiva prot. n. 4072 del 12 maggio 2005, registrata alla Corte dei Conti il 16.6.2005, reg.4, fg.261, relativa al Sistema di valutazione della dirigenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTA la direttiva n. 26 del 19 febbraio 2008, registrata alla Corte dei Conti il 28.2.2008, reg. 1, fg. 225, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 323 del 1/6/2015 di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 392 del 7/6/2017 di adozione del Piano della Performance 2017-2019;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 73 del 31/1/2018 di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2020;



Ministero dell'istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 86 del 31/1/2019 di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021;
- VISTO il D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n.140, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'Università e della ricerca, e, in particolare, l'art. 2, comma 1, che modifica l'art. 49 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO l'art. 4 (disposizioni finali e transitorie) del suddetto decreto legge, il quale stabilisce che “fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti di cui all'art. 3 comma 6, continuano a trovare applicazione i regolamenti di cui ai decreti del Presidente del consiglio dei ministri 21 ottobre 2019, n. 140 e 21 ottobre 2019, n. 155, in quanto compatibili”;
- VISTO l'art. 8 “Uffici scolastici regionali” del suddetto D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n.140, ed in particolare il comma 7 che, regolamentando, per gli stessi, l'articolazione in uffici dirigenziali non generali, prevede alla lettera n) che *“l'ufficio scolastico regionale per il Piemonte, di cui è titolare un dirigente di livello generale, si articola in dieci uffici dirigenziali non generali e in dieci posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive”*;
- VISTO il D.M. 8.4.2015, registrato alla Corte dei Conti in data 9.4.2015 fg.1325, di ripartizione tra gli uffici centrali e periferici del MIUR, degli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili ai sensi dell'art. 19, commi 5 bis e 6 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;
- CONSIDERATO che, alla data odierna, rispetto alla suddetta articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale, risultano in servizio nove dirigenti dei seguenti profili: quattro unità per la funzione amministrativa, di cui due appartenenti ai ruoli del Ministero e due con incarico a tempo determinato conferito ai sensi dei commi 5-bis e 6, dell'articolo 19 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001; cinque unità per la funzione tecnico-ispettiva, di cui 3 appartenenti ai ruoli del Ministero e due con incarico a tempo determinato conferito ai sensi del comma 6, del medesimo articolo 19;
- TENUTO CONTO che in data 27.12.2019 sono stati assunti nei ruoli del Ministero e assegnati all'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte tre dirigenti di funzione amministrativa, vincitori del concorso pubblico, per esami, di cui al bando indetto con D.D.G. n. 283 del 19/3/2018;



Ministero dell'istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

- ATTESO che, i predetti dirigenti neo assunti in ruolo, anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, sono tenuti a frequentare il prescritto ciclo di attività formative organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 272 del 2004 e dell'art. 15 del citato bando indetto con DDG n. 283 del 2018;
- CONSIDERATO che, da quanto si evince dal programma del ciclo di attività formative di cui sopra, comunicato dal Ministero agli interessati con nota n. 2236 del 31/01/2020, nella prima fase, i corsi comuni a tutti i dirigenti e quello a scelta degli stessi, a seconda delle opzioni che questi eserciteranno riguardo a quest'ultimo, potrebbero svolgersi nel periodo compreso tra il 5 marzo e il 12 giugno 2020;
- CONSIDERATO altresì, che la medesima comunicazione ministeriale prevede che alla prima fase seguano ulteriori 4 corsi (competenze trasversali - *soft skills*) che completeranno le predette attività formative; e che, pertanto, l'incarico ai dirigenti neo immessi in ruolo, è presumibile che possa essere conferito non prima del prossimo autunno;
- VISTO il decreto del Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte 12 febbraio 2020, n. 1315, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., al dott. Stefano SURANITI, dirigente di ruolo di seconda fascia del MIUR, l'incarico di livello dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio V – Ambito territoriale di Torino, dell'USR per il Piemonte;
- VISTO che con nota del 20 febbraio 2020 ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stata proposta la nomina del dott. Stefano SURANITI per l'incarico di livello dirigenziale generale presso la Direzione Generale della Sicilia;
- VISTO il proprio DDG, prot. n. n. 1590 del 20 febbraio 2020 che ha disposto la revoca dell'incarico di livello dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio V – Ambito territoriale di Torino, dell'USR per il Piemonte – del dott. Stefano Suraniti, con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia,
- VISTA la nota prot. n. 8242 del 17 aprile 2020, con la quale il dott. Stefano Suraniti, ha comunicato di avere preso servizio in data 17 aprile 2020 presso l'USR per la Sicilia, a seguito della registrazione l'incarico di livello dirigenziale generale presso la Direzione Generale della Sicilia;
- ATTESO pertanto, alla luce di quanto evidenziato sopra, che presso l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, risulta vacante il posto di livello dirigenziale non



Ministero dell'istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

generale, di direzione del richiamato dell'Ufficio V (*Ambito Territoriale di Torino*);

- TENUTO CONTO di quanto evidenziato sopra con riferimento alla impossibilità temporanea di conferire l'incarico di titolarità dell'Ufficio V (*Ambito Territoriale di Torino*) ai dirigenti neo immessi in ruolo, nonché della necessità e urgenza di garantire, nelle more del completamento, da parte dei medesimi dirigenti, del prescritto ciclo di attività formative, a cui sopra si è già fatto richiamo, la correttezza amministrativa e la piena funzionalità dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, conferendo sul medesimo Ufficio, un incarico di reggenza ad altro dirigente in servizio;
- VISTO l'Avviso per la manifestazione di interesse a ricoprire il predetto incarico di reggenza, di cui alla nota prot. n. 3217 del 17 aprile 2020;
- VISTE le manifestazioni di disponibilità pervenute e l'esperienza pregressa specifica degli interessati, valutata in correlazione alle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione, nonché alle competenze di cui al citato D.M. n. 920 del 18/12/2014;
- TENUTO CONTO che la dott.ssa Tecla Rivero, già titolare di incarico di direzione degli Uffici II (Ordinamenti scolastici, Rapporti con il sistema formativo regionale per l'offerta integrata di istruzione e formazione professionale, Istruzione terziaria non universitaria, Istruzione non statale - D.D.G. prot. n. 2614 del 7 marzo 2018) e, in reggenza, III (Affari giuridici, contenzioso e disciplinare del personale scolastico - DDG prot.n.3160 del 15.4.2020), è dirigente di ruolo del Ministero dell'istruzione;
- ATTESO CHE la dr.ssa Maria Teresa Furci, dirigente non appartenente ai ruoli del Ministero dell'istruzione, è già titolare di incarico di direzione e reggenza di due Uffici di Ambito territoriale (Cuneo e Biella);
- CONSIDERATA inoltre, anche ai fini del buon andamento della gestione in corso delle procedure finalizzate al regolare avvio dell'anno scolastico 2020/2021, la rilevante complessità dell'Ufficio di Ambito territoriale di Torino, in termini di peculiari caratteristiche oro-geografiche dell'Area metropolitana, di significativo numero di istituzioni scolastiche autonome, di punti di erogazione del servizio e della relativa popolazione scolastica, nonché di risorse di personale della scuola amministrato;
- VALUTATA pertanto, in ragione anche dell'urgenza conseguente all'emergenza da coronavirus COVID-19, più idonea e funzionale la candidatura della dr.ssa Tecla Rivero;



Ministero dell'istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

D E C R E T A

Art.1

Oggetto dell'incarico

Per i motivi indicati in premessa, che costituiscono parte integrante del presente decreto, alla dott.ssa Tecla Rivero, dirigente di ruolo del MI, è affidato l'incarico dirigenziale di reggenza dell'Ufficio V (*Ambito Territoriale di Torino*) dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione.

Art.2

Obiettivi connessi all'incarico

1. La dott.ssa Tecla Rivero, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, assicurerà:
 - a) nel proprio ambito territoriale di competenza, lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per il predetto ufficio nell'art. 3 del D.M. del 18/12/2014, di seguito specificati:
 - o assistenza, consulenza e supporto agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e amministrativo-contabili in coordinamento con la direzione generale per le risorse umane e finanziarie;
 - o gestione delle graduatorie e gestione dell'organico del personale docente, educativo e ATA ai fini dell'assegnazione delle risorse umane ai singoli istituti scolastici autonomi;
 - o supporto e consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione della offerta formativa e integrazione con gli altri attori locali;
 - o supporto e sviluppo delle reti di scuole;
 - o monitoraggio dell'edilizia scolastica e della sicurezza degli edifici;
 - o stato di integrazione degli alunni immigrati;
 - o utilizzo da parte delle scuole dei fondi europei in coordinamento con le direzioni generali competenti;
 - o raccordo ed interazione con le autonomie locali per la migliore realizzazione dell'integrazione scolastica dei diversamente abili, promozione ed incentivazione della partecipazione studentesca;
 - o raccordo con i comuni per la verifica dell'osservanza dell'obbligo scolastico;
 - o cura delle relazioni con le RSU e con le organizzazioni sindacali territoriali.
 - b) lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti istituzionalmente per il predetto ufficio con puntualità e soddisfazione dell'utenza;
 - c) l'adozione, nei settori di competenza, delle scelte più idonee ad incrementare l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico, a migliorare i rapporti con i destinatari dei servizi, consolidare e diffondere la cultura della valutazione;
 - d) il pieno rispetto e l'assoluta conformità alle annuali direttive generali del Ministro e dei Capi Dipartimento per l'azione amministrativa e per la gestione, ed a quelle del Direttore Generale, inerenti ai compiti oggetto dell'incarico;



Ministero dell'istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

- e) il coordinamento e la valorizzazione delle risorse umane, e l'efficace gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, favorendo la costituzione ed il mantenimento all'interno del predetto Ufficio di un clima di serenità, di piena partecipazione e coinvolgimento di tutti i collaboratori, realizzando gli obiettivi di innalzamento della qualità del servizio erogato e di benessere personale e collettivo;
- f) la partecipazione attiva e propositiva alle trattative sindacali attinenti alle competenze oggetto dell'incarico, in tutte le varie fasi, fornendo un personale fattivo contribuito al dibattito, previa tempestiva predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla trattativa;
- g) la realizzazione delle attività finalizzate a favorire il flusso di comunicazioni fra gli altri Uffici e gli Ambiti territoriali dell'Ufficio scolastico regionale per una migliore funzionalità ed efficienza dei servizi erogati;
- h) lo svolgimento delle migliori azioni per coordinare le funzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale alle competenze assegnate in materia scolastica alla Regione ed agli EE.LL. ;
- i) gli obiettivi di trasparenza, in relazione alle competenze dell'Ufficio, così come definiti dal Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021.

2. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'art.14, comma 1, del decreto legislativo n.165/01, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.

3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali, la dott.ssa Tecla Rivero provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Art.3
Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 20 aprile 2020 e termina il 21 aprile 2021, termine di scadenza dell'incarico dirigenziale principale conferito alla dott.ssa Tecla Rivero con D.D.G. prot. n. 2614 del 7 marzo 2018. È fatta salva la decadenza anticipata della sua efficacia nel caso di conferimento del medesimo incarico a uno dei dirigenti neo immessi in ruolo, al termine delle attività formative obbligatorie di cui alle premesse del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca